

CAVOUR Giornata di festa per l'associazione: non sono mancate le novità

35 anni per la Croce Verde

CAVOUR La Croce Verde compie trentacinque anni e ha festeggiato questo importante traguardo con una giornata di festa. Nella mattina di domenica 25 giugno oltre cento militi della Croce Verde cavourese, insieme ai rappresentanti di molti altri gruppi di volontariato del territorio e della politica locale e regionale, hanno sfilato per le strade del paese. Il corteo è partito dalla sede di via Dante, ha attraversato il centro storico, per poi partecipare alla messa nella chiesa di San Lorenzo.

«Ringrazio tutti per la

partecipazione - ha affermato il presidente dell'associazione Mauro Bessone durante la cerimonia - e voglio condividere con tutti voi una frase di Gino Bartali: "Il bene si fa, ma non si dice"».

Le celebrazioni si sono poi spostate su piazza Sforzini, davanti al Comune, per l'inaugurazione, da parte del parroco don Gianni Carignano, dei nuovi mezzi di soccorso, la consegna di un diploma a tutti coloro che in questi 35 anni hanno contribuito a rendere la Croce Verde cavourese ciò che è oggi e ai membri delle Croci Verdi, Rosse e Bianche "amiche", che hanno partecipato all'evento.

Nei loro interventi, il sindaco Sergio Paschetta ed il consigliere regionale Paolo Ruzzola hanno ringraziato i volontari per il servizio che ogni giorno prestano sul territorio e per le centinaia di migliaia



L'inaugurazione del nuovo garage per le ambulanze

di ore impiegate a favore della comunità in queste decadi.

Un simpatico siparietto ha poi visto il vicesindaco Marta Arduso consegnare al presidente Bessone la nuova mascotte dell'associazione: un orsetto chiamato "Flebo".

La giornata di festa è stata anche l'occasione per inaugurare il nuovo garage per le ambulanze e la sala riunioni, recentemente completata.

E per finire, tutti a tavola, con il pranzo nei locali della "Tenuta La Morra", con la consegna dei diplomi ai volontari.

Nel complesso la città-

dinanza ha vissuto una celebrazione molto sentita e partecipata, occasione per festeggiare un'associazione che ogni giorno, 24 ore su 24, con impegno e dedizione, presta soccorso alle persone in difficoltà, nonostante le problematiche degli ultimi anni, quali il Covid o la costante carenza di nuovi volontari e di forze nuove per rimpinguare l'organico.

Chiudiamo con le parole citate da Mauro Bessone: "Volontariato vuol dire donare un po' del nostro tempo a chi rischia di non averne più".

matteo bertinetto



"Flebo", la nuova mascotte

